



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@pec.istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



Criteri di valutazione e di congruità delle prove. A.s. 2021-22

Il Collegio dei Docenti, vista la legge 107/2015, **nonché i DPCM susseguenti alla situazione di lotta alla diffusione del contagio da Covid-19**, coerentemente alle finalità generali del P.T.O.F. e agli obiettivi trasversali definiti dai Consigli di classe, consapevole della centralità del momento valutativo come:

- strumento di controllo dell'efficacia dei processi didattici;
- confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti (obiettivi) espresso in termini di accettabilità, per confermare o meno le variazioni del comportamento;

delibera i seguenti orientamenti generali cui i Consigli di classe, pur nell' autonomia decisionale propria dell'organo, si atterranno, per garantire:

- equità e trasparenza di trattamento a tutti gli studenti,
- stretta corrispondenza tra struttura e tipologia delle prove di verifica e conoscenze e abilità che si vogliono misurare (validità delle prove)
- coerenza tra la tipologia delle prove e la programmazione didattica dei dipartimenti e dei consigli di classe (in particolare per quanto attiene alla soglia di accettabilità, definita sulla base dei minimi disciplinari stabiliti dagli stessi organi).

Orientamenti generali

Valutazione

La valutazione si attua in tre fasi distinte, ma fortemente interrelate tra loro:

a.1 Fase iniziale (in ingresso) (diagnostica)

Costituiscono elementi di valutazione della fase iniziale:

- le prove di ingresso (particolarmente opportune nelle classi prime terze)
- gli esiti dello scrutinio dell' a.s. precedente,
- gli esiti delle prove di verifica degli eventuali debiti formativi,
- le relazioni finali dei docenti dell' anno precedente,
- i giudizi di licenza media (per le classi prime).
- i piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali

a.2 Fase intermedia (formativa)

Costituiscono elementi di valutazione della fase intermedia:

- le verifiche, scritte e orali, somministrate nell' ambito dell' attività didattica ordinaria, al termine di ciascuna unità didattica o modulo,
- gli esiti delle prove somministrate al termine dei corsi di recupero previsti,
- la certificazione ed il giudizio relativi alla partecipazione degli studenti ai corsi aggiuntivi pomeridiani (attività aggiuntiva extracurricolare), rilasciati dai docenti titolari dei corsi stessi.

a.3 Fase finale (sommativa)

Concorrono alla valutazione della fase finale:

- tutti gli elementi di cui ai punti a.1 e a.2, ciascuno per la propria specificità; agli studenti che avranno partecipato con profitto ai corsi aggiuntivi pomeridiani (vedi sopra punto a.2) e alle attività di Bergamo Scienza, all'alternanza scuola-lavoro il docente titolare della disciplina affine al corso assegna un bonus da 0,2 a 0,5 punti decimale, che concorrerà a determinare la media finale e quindi la proposta di voto.

Singolo Docente

Il docente della disciplina propone il voto unico intero in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate documentabili e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo:

1° periodo:

Ogni voto intero, qualunque sia la fascia di oscillazione di partenza, è proposto dal singolo docente e discusso nel consiglio di classe.

2° periodo

Al fine di garantire equità e trasparenza di trattamento a tutti gli studenti nelle operazioni finali dell'Istituto, ogni voto intero proposto in consiglio di classe risulterà:

Per la fascia di oscillazione 5 – 6: se la media calcolata è superiore a 5.50, il voto sarà automaticamente arrotondato a 6, con segnalazione di incertezza alla famiglia a discrezione del docente;

Per tutti gli altri voti, inferiori a 5,50 o superiori a 6: ogni singolo docente propone al Consiglio la valutazione che ritiene più corretta ed equanime, avendo tenuto conto del percorso didattico dello studente. Le eventuali decisioni in merito al voto finale definitivo sono demandate ad ogni singolo Consiglio, pienamente autonomo nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Collegio Docenti invita i singoli Docenti a tener conto nella loro formulazione di giudizio

- della situazione generale di profitto della classe, della sua storia e della sua eventuale debolezza complessiva in una o più discipline
- della relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti, in particolare modo per le classi prime e terze.
- della continuità e intensità nell'impegno di studio, nella partecipazione, nell'attenzione e nella frequenza.
- della partecipazione proficua ai corsi di recupero e sostegno e la risposta positiva o meno a eventuali interventi di differenziazione didattica.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Tutte le prove previste, ferma restando l'autonomia dei singoli dipartimenti nella scelta delle rispettive tipologie, devono essere coerenti con gli obiettivi della programmazione che ciascuna di esse intende verificare.

Ove la tipologia della verifica fosse scritta o grafica, ma finalizzata a misurare il grado di acquisizione di conoscenze/abilità definite dalle programmazioni come peculiari dell'orale, tale tipologia deve possedere una propria specificità, coerentemente con gli obiettivi oggetto di valutazione.

Su indicazione dei dipartimenti stessi, anche in considerazione della suddivisione dell'anno in due periodi nonché della particolare situazione epidemiologica in atto, deliberati dal Collegio dei docenti sono stabiliti i seguenti parametri di congruità (relativamente al numero minimo delle prove per i due periodi):

Primo periodo:

disciplina	classi	n. minimo di prove
Inglese, Tedesco, Spagnolo	Tutte	2
Filosofia e storia	Terze, quarte e quinte	2
Scienze naturali	Tutte	2; per gli incerti tra la sufficienza e l'insufficienza almeno 3 prove
Matematica	Tutte	2 che possono essere scritte o orali (salvo situazioni particolari, anche della singola classe)
Fisica	Tutte	2 che possono essere scritte o orali (salvo situazioni particolari, anche della singola classe)
Italiano, latino	Tutte	2
Storia e geografia	Prime e seconde	2
Scienze motorie e sportive	Tutte	2
Disegno e storia dell'arte	Tutte	2
Informatica	Tutte	2

Secondo periodo:

disciplina	classi	n. minimo di prove
Inglese	Tutte	3, di cui almeno una prova scritta e per gli incerti tra la sufficienza e l'insufficienza almeno 4 prove
Tedesco, Spagnolo	Prime e seconde	3, di cui almeno una prova scritta e per gli incerti tra la sufficienza e l'insufficienza almeno 4 prove
	Terze, quarte e quinte	2 di cui almeno una prova scritta e per gli incerti tra la sufficienza e l'insufficienza almeno 3 prove
Filosofia e storia	Terze, quarte e quinte	2
Scienze naturali	Prime e seconde	2; per gli incerti tra la sufficienza e l'insufficienza almeno 3 prove
	Terze, quarte e quinte	3; per gli incerti tra la sufficienza

		e l'insufficienza almeno 4 prove
Matematica	Tutte	3 che possono essere scritte o orali (salvo situazioni particolari, anche della singola classe)
Fisica	Tutte	2 che possono essere scritte o orali (salvo situazioni particolari, anche della singola classe)
Italiano, latino	Tutte	2
Storia e geografia	Prime e seconde	2
Scienze motorie e sportive	Tutte	2
Disegno e storia dell'arte	Tutte	2 + 1 recupero (studenti con insufficienza)
Informatica	Tutte	3

N.B. Se a una prova corrispondono più valutazioni, una sola di queste è computabile ai fini del numero Minimo.

N.B. tale numero minimo deve essere relativo ad ogni studente: pertanto, in caso di assenza dello studente, ove il numero complessivo di prove effettuate dalla classe sia limitato a quello minimo prescritto, la prova non effettuata dallo studente dovrà essere recuperata.

In considerazione del valore orientativo e diagnostico che le prove intermedie (o formative) devono possedere, le valutazioni delle stesse devono essere esplicitamente e tempestivamente comunicate agli studenti stessi (subito dopo la prova o la lezione successiva, se orale, se scritta al massimo prima dell'effettuazione della prova successiva non oltre 20 giorni).

Il Collegio Docenti invita inoltre i singoli docenti, nella formulazione della proposta di voto al Consiglio di classe, soprattutto se negativa, a illustrare:

- il numero, la tipologia e gli esiti delle valutazioni dalle quali si ricava tale proposta, anche in riferimento all'andamento generale della classe
- l'efficacia o meno degli interventi didattici ed educativi di recupero attuati
- il giudizio complessivo sull'allievo (capacità, personalità, impegno, storia individuale e curriculum degli studi) e sulle possibilità di seguire proficuamente il piano di studi della disciplina per l'anno successivo

Consiglio di Classe

Il Collegio Docenti invita i Consigli di classe, nell'assegnazione dei voti e nell'adozione delle decisioni finali, a tener presenti i seguenti criteri:

- i Consigli di classe sono tenuti ad agire nella massima collegialità, valutando tutti gli elementi in proprio possesso e giungendo a decisioni ponderate e adeguatamente motivate
- i Consigli di classe, pur agendo in consonanza con le indicazioni contenute nelle norme vigenti e con i presenti criteri, mantengono intatta la responsabilità finale delle decisioni; debbono pertanto svolgere il proprio delicato compito con equilibrio, autonomia di giudizio e attenzione costante alla particolarità e specificità delle situazioni da giudicare.

- Il Consiglio di classe nello scrutinio finale terrà conto dei seguenti criteri:

Si procede al giudizio finale di promozione nei confronti degli studenti per i quali i risultati sono stati sufficienti.

Si procede al giudizio finale di promozione con incertezza in presenza di insufficienze non gravi in una o due materie, e tali da poter essere recuperate con un lavoro personale svolto dallo studente durante i mesi estivi, se il quadro complessivo è positivo.

Per gli studenti che presentino una situazione di profitto grave ed irrecuperabile verrà deliberata la non promozione.

Per la definizione di gravità e irrecuperabilità della situazione di insufficienza e quindi di non promozione, il Consiglio di classe può riferirsi alla particolare profondità delle carenze (voti inferiori o uguali a 4) e/o alla persistenza di debiti formativi e/o al numero elevato di insufficienze non gravi risultanti nel profitto di più discipline, ove tali situazioni lo portino ad escludere che lo studente possa raggiungere, anche utilizzando il periodo estivo, gli obiettivi minimi disciplinari indispensabili a proseguire.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero nel corso dell'estate. In questo

caso rimanda la delibera relativa alla promozione o alla non promozione a dopo l'esito delle prove di fine agosto-settembre.

Nell'assegnazione del credito scolastico agli studenti del triennio, i Consigli di classe, pur valutando in piena autonomia il profilo di ogni singolo studente, si atterranno:

- alla tabella ministeriale stabilita dalla normativa vigente
- agli orientamenti del Collegio Docenti, definiti con apposita delibera